

La nuova Torre PwC svetterà su CityLife

Milano, 19 febbraio 2018



1. Una decisione strategica per PwC

Perché una nuova casa per PwC Milano?

La scelta di PwC di ricercare una nuova sede per la città di Milano, che ospita gli uffici più grandi e l'offerta di servizi più articolata del mercato italiano, è nata da differenti istanze interne, parimenti fondamentali e tra loro sinergiche.

Da un lato una riflessione circa l'evoluzione dei servizi professionali, oggi soggetti a cambiamenti e sfide sempre nuove, in particolare guardando allo sviluppo prospettico dei prossimi 10 anni.

Dall'altra parte, l'ascolto delle richieste delle nostre persone per un approccio al lavoro sempre più incentrato su integrazione di tecnologia, "contaminazione" delle competenze, flessibilità e condivisione, oltre che per ambienti sempre più confortevoli.



Il percorso

La valutazione circa la nuova sede di Milano ha rappresentato un percorso durato più di due anni, articolato attraverso:

- sondaggi interni per raccogliere stimoli e suggerimenti dai professionisti di PwC in Italia;
- focus group per rilevare le esigenze specifiche, attuali e future, delle 4 linee di servizio di PwC che hanno caratteristiche e modelli di lavoro molto diversi tra loro;
- l'attenzione che PwC ha sui temi di sostenibilità e di Corporate responsibility, che ricomprende anche l'attenzione alle persone, siano essi collaboratori, dipendenti o clienti;

- il confronto con professionisti esterni che hanno accompagnato PwC nella definizione di una nuova cultura organizzativa e un rinnovato modo di lavorare.

In tale percorso, PwC ha esplorato diverse alternative per poi selezionare ed approfondire una shortlist di 3 opzioni. A conclusione di tale analisi, la Torre Libeskind è emersa come il progetto che più rifletteva i valori di PwC, dall'integrazione di soluzioni tecnologiche, a nuovi modelli di lavoro, dall'attenzione alla sostenibilità, alla qualità dell'ambiente di lavoro e della vita delle persone.

2. La Torre Libeskind: la Torre PwC

Nel cuore del Business District

Con la realizzazione della Torre Libeskind – ora identificabile come Torre PwC – si concluderà l'area direzionale del progetto CityLife.

L'edificio andrà infatti a completare, insieme alle due torri già finalizzate, il Business District di CityLife,

caratterizzato dalla massima accessibilità, grazie alla fermata della metropolitana M5 Tre Torri e ai vicini collegamenti autostradali, e da un contesto ricco di servizi per la persona e commerciali, il tutto in uno spazio verde particolarmente accogliente.



Sostenibilità e rispetto dell'ambiente

L'intero progetto CityLife si contraddistingue per una forte attenzione alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente: la Torre Isozaki ha ottenuto la certificazione LEED ("Leadership in Energy and Environmental Design") Gold, mentre la Torre Hadid e la Torre Libeskind hanno ottenuto una pre-certificazione LEED Gold.

In particolare la Torre PwC sarà un edificio di eccellenza in termini di sostenibilità: la struttura, gli impianti, e la tecnologia sono stati progettati per minimizzare i consumi energetici e di acqua e massimizzare il comfort ambientale delle persone che lo vivranno.

Ciò avverrà attraverso l'utilizzo di pannelli di vetro ad alte prestazioni per le facciate, impianti di condizionamento e inverter estremamente efficienti, pannelli fotovoltaici in vetro intelaiati nella "Cupola" della Torre, e un impianto per il recupero e il riciclo dell'acqua piovana. Questa attenzione alla sostenibilità è pienamente coerente con la strategia di Corporate responsibility di PwC.

Nel progetto si inserisce la forte valorizzazione dell'area pedonale, tra le maggiori in Europa, grazie alla totale separazione dei flussi veicolari da quelli ciclo-pedonali: i primi completamente interrati, i secondi distribuiti nel parco e collegati ai percorsi di superficie già esistenti.

La forma

La Torre Libeskind è stata - sin dalla sua progettazione da parte dell'architetto di origini polacche Daniel Libeskind - denominata "Il Curvo", essendo stata concepita dal suo ideatore come parte di una sfera ideale che avvolge e completa la Piazza Tre Torri.

L'architetto ha inoltre frequentemente sottolineato di essersi ispirato nel delineare la sua forma scultorea alle curve ininterrotte dell'opera marmorea Pietà Rondanini di Michelangelo.

Lo sviluppo verticale

La Torre, con i suoi 33.500 m² di superficie e 175 metri di sviluppo verticale, si strutturerà in:

- 4 livelli di piani interrati destinati a locali tecnici a servizio della Torre, parcheggi, aree di deposito e spazi commerciali;
- una Hall d'ingresso al piano terra di rappresentanza, a tripla altezza, direttamente accessibile sia dal piano -1 dove si trovano lo Shopping District e l'uscita della metropolitana M5, sia dalla nuova piazza urbana;
- 28 piani direzionali, dal primo al ventottesimo, che si contraddistinguono per una superficie che varia leggermente da un piano all'altro in funzione dello sviluppo geometrico della Torre, conferendo dinamicità agli spazi;
- la "Corona", al vertice della Torre, che presenta un volume vetrato in linea con l'andamento sferico sottostante dell'edificio, ispirata alle cupole rinascimentali italiane.

La tempistica

L'obiettivo di PwC e delle parti coinvolte nel progetto è poter accedere agli spazi della Torre nella seconda metà del 2020, al completamento dell'edificio e della progettazione e realizzazione dei suoi spazi interni.

3. Verso le professioni del futuro... e un nuovo modo di lavorare

*Professioni
diverse dal
passato*

La scelta della nuova sede di Milano non si è limitata alla scelta di uno “spazio fisico”, bensì di uno spazio capace di abilitare un nuovo modo di lavorare, costruito intorno alle specifiche esigenze dei diversi team di lavoro di PwC.



Le aziende tecnologiche hanno contribuito a modificare l'immaginario collettivo circa uffici all'avanguardia e innovativi, capaci di combinare performance aziendali, la piena espressione delle proprie risorse ed elevati standard qualitativi nella vita professionale.

La scelta di PwC intende compiere un passo ulteriore in tale direzione, con spazi e soluzioni coerenti con i propri valori, in grado di valorizzare competenze e talenti.



*Una
“community”
- connessa e
contaminata -
di competenze*

La Torre PwC, nella modulazione e strutturazione dei suoi spazi, sarà espressione di un modo di lavorare: aperto, dinamico e collaborativo, pensato per favorire la contaminazione di idee e progetti. Un “motore” per la crescita di PwC e un amplificatore per le sue competenze.

*Una nuova
cultura
organizzativa*

Dal punto di vista del design delle postazioni e degli spazi, la nuova struttura si ispirerà non unicamente alle esigenze professionali più caratterizzanti il modello di business di PwC, ma recepirà anche eco provenienti dai settori della tecnologia, dell’ospitalità, della comunicazione: una full immersion in una nuova esperienza che pone la persona al centro.

*Nuove
funzionalità e
tecnologie*

La tecnologia servirà a gestire gli spazi, a prenotare le sale, a rendere più fluidi i rapporti tra i professionisti, in un approccio sostanzialmente “paperless”, che favorirà gradualmente nuovi comportamenti e approcci al lavoro.

Tecnologie, sistemi di comunicazione per dialogare con le persone e fra le persone saranno diffuse in tutti i punti chiave della Torre.

Esattamente in linea con la filosofia che guida ogni giorno il lavoro con i clienti, il nuovo edificio sarà progettato in modo sartoriale, fino ai più piccoli ma importanti dettagli.

Le esigenze dei diversi team di lavoro sono differenti e diversificate: pur mantenendo comuni alcuni aspetti fondamentali, un approccio unico per tutti non sarebbe stato efficace. Di conseguenza gli spazi saranno organizzati in funzione delle caratteristiche dei diversi servizi offerti da PwC, seguendo quanto le nostre persone ci hanno chiesto durante il processo che ci ha portato a questa scelta.



*Una vera
e propria
“esperienza”
per il cliente*

Questa nuova struttura determinerà un profondo cambiamento anche nella relazione con il cliente, che verrà accolto in spazi moderni e innovativi in grado di migliorare la relazione in termini di esperienza, interazione e confronto.

La Torre sarà una “destinazione”: un insieme di spazi, forme e soluzioni capaci di dare risposta alle esigenze di una clientela molto diversificata, ed insieme ispirare molteplici forme di collaborazione.

*Employer
branding*

La Torre offrirà inoltre strutture, spazi e tecnologie pienamente rappresentativi e coerenti con i valori del brand PwC: quindi accoglienti, moderni, digitali, sostenibili e distintivi.

Le nostre persone, ma anche gli studenti e i professionisti che vedono in PwC una opportunità per il loro futuro professionale, potranno riconoscere pertanto nella Torre gli elementi che caratterizzano e differenziano PwC dalla concorrenza.

*Una nuova
sede: per il
business e
per la città*

La nuova sede di PwC a Milano intende rappresentare un punto di riferimento non solo per i propri professionisti ed i clienti, ma nel suo insieme per la comunità economico-finanziaria e – in occasione delle iniziative rivolte anche ai “non addetti ai lavori” - alla cittadinanza di Milano nel suo complesso.

*Un progetto
al centro della
città che si
proietta al
futuro*

In particolare, il progetto si inserisce nell’attuale contesto di ritrovato dinamismo della città di Milano, sostenuto dagli indicatori economici in costante miglioramento, dalla crescente fiducia degli imprenditori e dei capi azienda verso le prospettive delle aziende, nonché dalla volontà di proseguire gli investimenti in innovazione necessari per sostenere competitività ed espansione internazionale della città.